

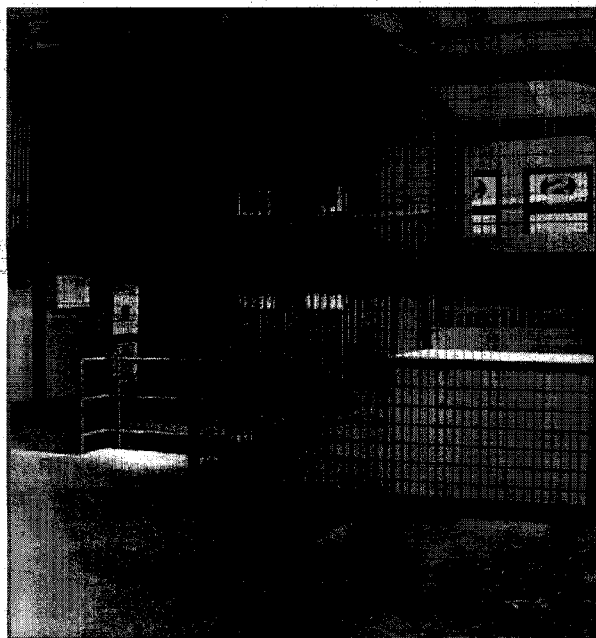
**SPINA 3** Il poliambulatorio, già costato 10 milioni di euro, non è stato mai realizzato

# Ex Superga di via Orvieto, uno spreco lungo dieci anni

→ Del poliambulatorio promesso ai residenti di Spina3 da almeno due anni, all'ex Superga di via Orvieto, non è stato ancora aperto nemmeno il cantiere. La palazzina uffici, deserta da più di dieci anni e più volte trasformata in un dormitorio per clandestini come l'annesso magazzino da poco dato in concessione al Museo del Cinema, continua ad attendere i lavori di bonifica dall'amianto. Il presidente della Cinque, Pierpaolo Maza assicura verranno avviati prossimamente, se non addirittura entro l'anno: «Perché partano i lavori di ristrutturazione è necessario che prima venga bonificato l'amianto. Il cantiere dovrebbe aprire entro l'anno». In ritardo di almeno sei anni.

L'apertura del cantiere, prevista in un primo tempo nel 2002, è stata poi rimandata al 2006, fino all'ultimo slittamento lo scorso settembre. «A gennaio - aggiunge il coordinatore della II Commissione alla Cinque, Enzo Buda - aprirà i lavori una specifica commissione che seguirà la realizzazione delle opere e vedrà la partecipazione diretta del direttore della Asl3-4, Giulio Fornero».

Nel novembre del 2006 fu proprio Fornero ad annunciare lo stanziamento di 10 milioni e 352 mila euro destinati dalla Regione alla realizzazione del poliambulatorio. Un mese dopo la Circoscrizione annunciava l'ormai prossima apertura dei lavori che, a tutt'oggi, riman-



## LA PROTESTA

*Uno degli striscioni appesi dai residenti della Spina sull'ex Superga: costata 10 milioni, non è mai stata utilizzata*

gono soltanto sulla carta. Il progetto per realizzare una struttura sanitaria nella palazzina uffici dell'ex fabbrica di scarpe, sopravvissuta al minacciato fallimento dall'acquisto degli immobili da parte del Comune, esiste almeno da dieci anni. Da quando nel 1998 la Città acquistava l'edificio, con una spesa di circa 6 miliardi di lire a fronte dell'erogazione di un contributo statale per il Programma di riqualificazione urbano, riservando al proprietario gli oneri di bonifica.

«Da allora il progetto del poliambulatorio ha goduto di numerosi contributi di denaro pubblico, stanziati dallo Stato e dalla Regione ma non

è ancora stato realizzato» spiega Ezio Boero del Comitato Dora/Spina3. Negli scorsi giorni hanno appeso alle finestre dell'ex Superga degli striscioni per protestare contro la mancata realizzazione del poliambulatorio, continua Boero: «Da anni la Circoscrizione annuncia la prossima apertura del cantiere attribuendo le responsabilità del caso alla Asl. Nei fatti, l'area continua ad essere priva dei servizi sanitari promessi e mai realizzati. Benché i cittadini chiedano da anni spiegazioni sull'impiego del denaro pubblico già stanziato per la realizzazione dell'opera, continuano a non ottenere risposte».

Enrico Romanetto